

CAVI ❖ Il borgo cambierà volto, grazie agli oneri di urbanizzazione provenienti dalla Colonia Cogne

Restyling di piazza Sauro

Riqualificazione anche del lungomare nel tratto più orientale

Anno nuovo Cavi nuova, o quasi. Sono molti e significativi gli interventi urbanistici che nel 2014 cambieranno, almeno parzialmente, il volto della frazione lavagnina. Grazie agli oneri di urbanizzazione provenienti dalla ristrutturazione della Colonia Cogne, iniziata nel 2011, molte opere vedranno presto la luce, donando al piccolo borgo costiero un aspetto più gradevole e moderno.

Già con il terminare della attuali festività natalizie dovrebbero prendere il via i lavori di riqualificazione di piazza Nazario Sauro. Qui sono previsti l'abbattimento dell'edicola, la rimozione dei giochi per bambini e dell'isola ecologica ed un contestuale ridisegnamento dell'area grazie alla sostituzione dell'attuale pavimentazione ed all'installazione di nuovi arredi. Il cantiere dovrebbe aprire il prossimo martedì e procedere per alcune settimane, senza peraltro causare problemi al traffico veicolare. A breve dovrebbero poi iniziare anche i lavori di riqualificazione del lungomare in corrispondenza del cosiddetto pennello del Cigno, nel tratto più orientale del fronte marittimo lavagnino. «Quando nel 2010 abbiamo concesso ai privati il diritto a restaurare la Cogne - spiega il sindaco di Lavagna Giuliano Vaccarezza - abbiamo preteso che gli oneri di urbanizza-



IL PENNELLO DEL CIGNO

A breve dovrebbero poi iniziare anche i lavori di riqualificazione del lungomare in corrispondenza del cosiddetto pennello del Cigno, nel tratto più orientale del fronte marittimo lavagnino.

zione derivanti dall'opera rimanesse interamente in loco. Sono stati pertanto progettati una quindicina di interventi su Cavi Borgo e sulle vie limitrofe, la cui importanza era ritenuta vitale dagli stessi abitanti e commercianti della frazione».

Alcune di queste opere sono già state eseguite nei mesi e negli anni scorsi, altre vedranno la luce entro la fine del 2014. Tra gli interventi già consegnati alla collettività ci sono due parcheggi, per un totale di quasi quaranta nuovi posti auto, uno in via della Pineta, l'altro in via torrente Barassi. Proprio in questa via molte polemiche ha suscitato la realizzazione della rampa, inaugurata lo scorso luglio, che ha consentito di trasformare il traffico veicolare da senso unico

alternato a doppio senso. A far storcere il naso sono soprattutto le dimensioni della piccola rotonda posta in prossimità della rampa, dove i mezzi più ingombranti incontrano notevoli difficoltà di manovra.

Praticamente terminati sono poi i lavori eseguiti nelle settimane precedenti il Natale, quelli di ripavimentazione del tratto finale di via Lungotorrente Barassi e della parallela via alla Spiaggia, e quelli sulla nuova scalinata che collegherà via della Pineta con piazza Nazario Sauro, dove sorgerà la nuova area giochi per bambini. Per raggiungere il parco verrà inoltre aperta una terza via, una breve passeggiata che partirà affianco al cimitero di Cavi e passerà sopra l'Aurelia, permettendo a

bambini e genitori di camminare in totale sicurezza, lontano dai pericoli della strada.

Alla fine dei lavori la comunità cavese avrà a disposizione spazi pubblici rinnovati per oltre 1600 metri quadrati. Inoltre verrà restituita alla città anche l'antica Cappella dei Francesi, chiesa che sorge propria davanti alla facciata principale della Cogne.

Per quanto riguarda i tre edifici dell'ex Colonia, i cui lavori dopo un periodo di sosta stanno procedendo ora piuttosto velocemente, il suo destino sarà quello di divenire un grande complesso residenziale composto da 59 appartamenti, cinque unità commerciali e tre locali di interesse comune.

MARCO TRIPODI